



COMUNE DI MACRA

Provincia di Cuneo

Tel. – fax. 0171 999161
Piazza Marconi 1 – 12020 MACRA
e-mail: macra@ruparpiemonte.it
PEC: macra@cert.ruparpiemonte.it
CODICE FISCALE - P. IVA 00478030042

Macra settembre 2016

REGOLAMENTO DEI “CVC”: “COLLABOTORI VOLONTARI COMUNALI” IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' SOCIALE

Art. 1 - Definizione di “C.V.C.”- Collaboratore Volontario Comunale

"VONTARIATO", con questo termine si intende ricomprendere quella o quelle persone che offrono liberamente e spontaneamente la loro personale disponibilità ad effettuare "servigi", di qualsiasi natura, utili e necessari alla "Comunità".

Art. 2- Istituzione

Il Comune di Macra , ritiene importante, per la qualificazione di alcuni propri servizi considerati socialmente utili, l'apporto dell'opera dei Consiglieri Comunali, degli Assessori e dei cittadini, offerta dai “C.V.C.”, favorendone la loro partecipazione alla vita sociale e civica in forma volontaria e gratuita attraverso le disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 3 - Stato giuridico dei “C.V.C.”- Collaboratore Volontario Comunale

Le attività di “C.V.C.” che il presente Regolamento intende disciplinare rivestono carattere di occasionalità.

Il “C.V.C.”, nello svolgimento dei suoi compiti o funzioni affidategli, assume la figura di mero "collaboratore" occasionale, non essendo i “C.V.C.” vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con l'Amministrazione Comunale.

Tale attività deve rivestire il carattere della complementarietà occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto, in quanto il “C.V.C.” disponibile non dovrà ritenersi vincolato ad un preciso obbligo di prestazione lavorativa.

La collaborazione dei “C.V.C.” nei servizi del Comune in nessun caso può costituire condizione o presupposto per essere sostituiva di mansioni proprie del personale dipendente, ma semmai essere di aiuto ai dipendenti comunali.

L'effettuazione di attività di “C.V.C.” non può mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né può essere considerato titolo a i fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.



COMUNE DI MACRA

Provincia di Cuneo

Tel. – fax. 0171 999161

Piazza Marconi 1 – 12020 MACRA

e-mail: macra@ruparpiemonte.it

PEC: macra@cert.ruparpiemonte.it

CODICE FISCALE - P. IVA 00478030042

Art. 4 - Presentazione delle domande

Possono essere ammessi a prestare la propria opera di “C.V.C.” nei vari servizi comunali i cittadini residenti nel Comune di Macra e non.

I “C.V.C.” devono possedere l'idoneità psicofisica all'incarico, oltre agli eventuali requisiti richiesti in relazione al servizio di impiego.

I soggetti interessati a svolgere attività di “C.V.C.” nei servizi del Comune di Macra dovranno presentare, alla attenzione del sindaco, domanda nel modulo prestampato. Sono esclusi dalla presentazione del modulo i Consiglieri Comunali.

Art. 5 - Albo comunale dei “C.V.C.”- Collaboratori Volontari Comunali

Presso l'Ufficio Segreteria Comunale è istituito l'Albo comunale dei “C.V.C.” a cui sono iscritti tutti i cittadini che abbiano presentato la richiesta su apposito modulo e siano stati considerati idonei.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività

Il sindaco organizzerà l'attività dei “C.V.C.” sulla base delle indicazioni ricevute dal vice Sindaco, dall'Assessore, dal Segretario Comunale, dai Consiglieri Comunali nonché delle richieste dei dipendenti comunali.

I “C.V.C.” si attengono alle disposizioni convenute con il sindaco per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari.

L'Amministrazione non può -in alcun modo avvalersi di “C.V.C.” per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.

I “C.V.C.” impegnati sono provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino

identificativo, con dati anagrafici e fotografia indicante la qualificazione dello stesso come

“C.V.C.: COLLABOTATORE VOLONTARIO COMUNALE DEL COMUNE DI

MACRA “, che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi “C.V.C.” da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Art. 7 - Compensi e rimborsi

L'attività svolta dai dei singoli “C.V.C.” o con la collaborazione di altri è sempre del tutto a titolo gratuito e pertanto non può essere retribuita dall'Amministrazione Comunale, né da eventuali singoli beneficiari dell'attività!

I “C.V.C.” possono avere rimborsate le eventuali spese sostenute in relazione all'attività svolta.

Per avere diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute, le stesse devono essere

preventivamente autorizzate dal sindaco. In assenza di autorizzazione preventiva, nei casi di

indifferibilità e urgenza della spesa, il sindaco – d'accordo col Segretario Comunale - valuterà

la possibilità del rimborso in ordine alla pertinenza e coerenza della spesa medesima con

l'attività dei “C.V.C.” svolta.



COMUNE DI MACRA

Provincia di Cuneo

Tel. – fax. 0171 999161
Piazza Marconi 1 – 12020 MACRA
e-mail: macra@ruparpiemonte.it
PEC: macra@cert.ruparpiemonte.it
CODICE FISCALE - P. IVA 00478030042

Art. 8 - Coperture assicurative

Tutti coloro che prestano la propria opera per attività di “C.V.C.” nei servizi del Comune saranno assicurati, con idonea polizza assicurativa di durata annuale con spese a totale carico del Comune, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

E' cura del sindaco, o del Vice Sindaco, informare i “C.V.C.” sul contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo dei Dispositivi di protezione individuali.

Art. 9 - Cessazione dell'attività

I “C.V.C.” sono cancellati dagli elenchi:

1. per loro espressa rinuncia
2. per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione
3. per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del sindaco o del Vice sindaco oppure da parte degli utenti delle prestazioni

Art. 10 - Ambiti di utilizzo delle prestazioni di “CV.C.”-Collaboratori Volontari Comunali

I servizi nei quali si ritiene di poter prevedere l'esplicazione delle attività socialmente utili sono indicativamente:

- compiti di piccola manutenzione degli uffici pubblici, e del verde pubblico (fiori e piante) per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività, nonché per rendere più belle le nostre borgate;
- collaborazione a specifici progetti predisposti dall'Amministrazione Comunale;
- collaborazione ad attività socialmente utili convenzionate con l'Amministrazione Comunale.
- manutenzione e custodia di monumenti civili e religiosi
- manutenzione sentieri e piste forestali

purché finalizzati ad obiettive esigenze di pubblico interesse ed il cui espletamento non comporti l'accesso agli atti dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva di disporre con apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale, su indicazione di esigenze particolari, l'utilizzo dei “CV.C.” per ambiti di attività non contemplati nel presente regolamento, al fine di sopperire a bisogni immediati non preventivamente individuabili per i quali sia fattibile l'utilizzo di “C.V.C.”.

Art 11 - Doveri dei “C.V.C. – Collaboratore Volontario Comunale”

Ciascun “C.V.C.” è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:



COMUNE DI MACRA

Provincia di Cuneo

Tel. – fax. 0171 999161

Piazza Marconi 1 – 12020 MACRA

e-mail: macra@ruparpiemonte.it

PEC: macra@cert.ruparpiemonte.it

CODICE FISCALE - P. IVA 00478030042

- svolgere i compiti assegnati con diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento,
- tenere un comportamento verso chiunque sia improntato alla massima correttezza ed educazione,
- tenere verso i dipendenti comunali un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione.

Art. 12- Certificazione del servizio prestato

Il Comune di Macra riconosce il servizio prestato dai “C.V.C.” con idonea certificazione rilasciata su istanza dell'interessato.

Art. 13- Norme finali

Il presente regolamento potrà essere aggiornato sulla base di eventuali esigenze che si manifesteranno e attualmente non prevedibili ed eventualmente all'emanazione della legge sul “C.V.C.”, per verificare ulteriori opportunità.